Regione Umbria - Assemblea legislativa

ECONOMIA: “RILANCIO DI UNA SINERGIA FRA ISTITUZIONI E MONDO DEL LAVORO PER UN NUOVO PATTO SOCIALE, TESO AD ARGINARE LA MORÌA DI TANTE PICCOLE IMPRESE” – NOTA DI SMACCHI (PD)

9 Agosto 2011

In sintesi

*Il consigliere regionale del Partito democratico, **Andrea Smacchi**, commenta i dati dell’Osservatorio regionale sul mercato del lavoro: “Occorre rilanciare una rinnovata sinergia economica ed istituzionale in grado di costruire in tempi rapidi un nuovo patto sociale per arginare la moria spesso silenziosa di tante piccole imprese e programmare una serie di interventi concreti”.*

(**Acs**) Perugia, 9 agosto 2011 – “I dati resi noti dall'Osservatorio Regionale sul mercato del lavoro, fotografano una situazione umbra in costante peggioramento: nel mese di maggio l'Inps ha autorizzato nella regione 3 milioni 944mila 515 ore di Cassa integrazione guadagni, con un incremento del 175 per cento rispetto ad aprile ed addirittura del 257 per cento rispetto al maggio 2009. Con questi tristi risultati l'Umbria si colloca al secondo posto su scala nazionale per incidenza di lavoratori in Cig sul totale dei lavoratori dipendenti: siamo a 23mila 203 su 271mila 490, pari all'8,5 per cento (la media nazionale è del 4 per cento), ai quali vanno aggiunti gli oltre 10mila che hanno perso definitivamente il proprio posto di lavoro”. E’ il commento di Andrea Smacchi (Pd), alle cifre fornite dall'Osservatorio Regionale sul mercato del lavoro.

“Se si suddividono i dati per tipologia – prosegue - si nota come ben 19mila 748 lavoratori usufruiscono della Cig in deroga, mentre in 1.885 percepiscono la Cassa integrazione ordinaria ed in 1.571 la straordinaria. La Cig in deroga aumenta a ritmi vertiginosi, più 356 per cento tra aprile e maggio e più 7mila 554 per cento rispetto al 2009. Se trasliamo questi dati nel territorio dell'alto Chiascio, ci accorgiamo che nei primi cinque mesi del 2011 sono state già più di 140 le aziende che hanno fatto ricorso agli ammortizzatori sociali in deroga, di cui la maggior parte nel settore dell'edilizia, del commercio e della ristorazione, per un totale di circa 700 dipendenti”.

“In questo contesto – secondo Smacchi - è necessaria una rinnovata sinergia economica ed istituzionale in grado di costruire in tempi rapidi un nuovo grande patto sociale che in parte ha già iniziato a camminare attraverso le prime linee di intervento messe in atto dalla Regione sia con il Piano per il Lavoro, che con il Piano di Semplificazione Amministrativa, ma i tempi sono stretti, occorrono interventi rapidi e mirati per arginare soprattutto la moria di piccole e piccolissime imprese che spesso scompaiono nel silenzio, e programmare una serie di interventi concreti e tangibili in grado di aiutare chi ancora riesce seppure a fatica a produrre e garantire occupazione”.

“Per questo – conclude Smacchi - ritengo necessario proseguire un confronto serrato con le rappresentanze delle imprese e dei lavoratori anche nel periodo feriale, a partire dall'iniziativa di giovedì prossimo a Gualdo Tadino, per far sì che dal mese di settembre, a partire dalla vertenza più grande che è quella della Merloni, fino ad arrivare alle difficoltà delle imprese unipersonali, si possa mettere in campo un unico grande progetto di rilancio, da portare sul tavolo del Governo, che non può certo continuare all'infinito a svolgere la mera funzione di notaio della situazione come ha fatto fino ad oggi”. RED/pg

---

Source URL: *http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/economia-rilancio-di-una-sinergia-fra-istituzioni-e-mondo-del*

List of links present in page

- http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/economia-rilancio-di-una-sinergia-fra-istituzioni-e-mondo-del